

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00347982

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTN - Denominazione
/dedicazione Reliquiario della veste della Madonna e del mantello di San Giuseppe

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina (?)
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ granitura
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pietre artificiali
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	48
MISL - Larghezza	12
MISP - Profondità	11
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Reliquiario a ostensorio, costituito da struttuta lignea sagomata sulla quale è applicato un rivestimento in lamina d'argento lavorato a sbalzo. L'oggetto poggia su una base modanata e sagomata in rame dorato ed è sostenuto da una cartella rettangolare e liscia delimitata da volute a "C" . Il fusto, profilato da volute contrapposte, è opacizzato dalla granitura ed ospita al centro una palmetta decorativa sovrastante una perla. La mostra, anch'essa granita, presenta un profilo mosso da

DESO - Indicazioni sull'oggetto	volute, caulicoli, fiori, che alla sommità si irrigidisce in un coronamento architettonico evocante un timpano spezzato che accoglie un globo con croce di Avellana. Il ricettacolo delle reliquie, a luce mistilinea e profilato da cornice raggiata in rame dorato arricchita da gemme incolori formanti raggi (intorno) e festone floreale (in basso) ospita due piccoli frammenti di tessuto montati su carta con splendori dorati, accompagnati da filatteri con iscrizioni. Sul retro del reliquiario presa a voluta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul filatterio sotto la reliquia della veste della Madonna
ISRI - Trascrizione	DE SUBUCULA B(EATISSI)MAE VIR(INAE) MARIAE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul filatterio sotto la reliquia del mantello di San Giuseppe
ISRI - Trascrizione	EX PALLIO S(ANCTI) JOSEPH. SPONSO B(EATISSI)MAE VIRGINIS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il reliquiario non è rintracciabile negli inventari dei beni mobili della cattedrale, ma è possibile che fosse comunque presente in duomo fino dalla sua realizzazione in quanto appartenente ad una diversa proprietà. Ciò non contrasta con l'ipotesi di Bicchi e Ciandella che propongono per l'arredo un'appartenenza alla cappella di San Giuseppe a causa dello stile consono all'arredo di tale cappella e poichè è noto che in questa avveniva anticamente l'esposizione di un reliquiario. In effetti, la bozza di un inventario del 1979 conservata presso la sagrestia accompagna la citazione del "reliquiario d'argento contenente reliquie di san Giuseppe" con indicazione fra parentesi: dei Cappellani. I cappellani del Duomo, che come ricorda il santoni, erano sessantasei, formava fino dal 1478 un' Opera che prendeva il nome di "Opera di Carità" in quanto si curava di sostenere economicamente i cappellani nella loro vecchiaia. A quest'opera, in seguito, fu concesso il titolo di Venerabile. Allo stato attuale delle ricerche non sono ancora stati rintracciati i documenti di questo organismo, fra i quali si ritiene dovrebbero trovarsi alcuni inventari. L'oggetto che stilisticamente ben si accompagna all'ostensorio datato 1753 e anch'esso appartenente all'Opera dei Cappellani (cfr. scheda 0900347969), anch'esso in argento arricchito da gemme incolori, non reca alcun punzone e quindi diventa pressochè impossibile documentare la sua provenienza da una specifica bottega orafa: stilisticamente è compatibile con i prodotti di oreficeria fiorentina della metà del Settecento, anche se è opportuno notare che questa tipologia (cosiddetta "alla romana") fu imitata</p>

ovunque in epoca tardobarocca. Il ricettacolo delle reliquie è peraltro privo di sigilli ecclesiastici sia interni che esterni poichè privo di sportelli e perfettamente unito alla lamina della mostra, e impedisce di definire una datazione ante quem fondata su una carica prelatizia. Sulla lamina che chiude la teca, sul retro del reliquiario, è appena visibile un'immagine - leggermente incisa - del crocifisso fra spighe di grano e pampini d'uva. L'arredo piuttosto elegante e di buona fattura, ha una particolarità: la base di rame è ottenuta da una vecchia lastra preparata ad acquaforte per la stampa, forse di un trattato di artiglieria. Sotto il piede, infatti, si notano incise le figure di un canone su treppiede, un argano e numerose didascalie esplicative.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 422297

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Argenti fiorentini

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000005

BIBN - V., pp., nn.

v. II, p. 390, n. 274

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bicchi A./ Ciandella A.

BIBD - Anno di edizione

1999

BIBN - V., pp., nn.

p. 84, n. 46

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2000

CM PN - Nome

Corsini D.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2001

RVMN - Nome

Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)